



**Programma Regionale
FESR FSE+ Basilicata 2021-2027**

Codice CCI n. 2021IT16FFPR004
Decisione C (2022) 9766 del 16/12/2022

Allegato 2 – Scheda operazione

Documento approvato con D.G.R. n. .../2023



SCHEDA OPERAZIONE

Titolo dell'Operazione

RECUPERO FUNZIONALE RETI TRATTURALI

Tipologia di Operazione¹

OPERA PUBBLICA

Obiettivo Specifico/Azione²

RSO2.7. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento (FESR)

Fondo (FESR/FSE)

FESR

Descrizione dell'operazione³

Le reti tratturali e viarie che si sviluppano nell'ambito del territorio del Parco rivestono una importante funzione ecologica in quanto rappresentano corridoi preferenziali per la mobilitazione del bestiame al pascolo che, come noto, assumono una rilevante funzione ecosistemica nella conservazione di importanti habitat (es. 6210*) contribuendo a contenere la colonizzazione di cespuglieto.

Inoltre assumono una rilevanza fondamentale ai fini della salvaguardia degli ecosistemi facilitando la lotta agli incendi boschivi.

Tra gli assi viari più importanti, il tratturo che, dalle pendici di Monte Croccia, in agro di Oliveto Lucano, si sviluppa verso Calciano, raggiungendo località Cognato dove, una fitta rete di piste forestali che da esso dipartono consentono un buon controllo della foresta di Cognato e quello che, in località Montepiano di Accettura, consente il controllo dell'omonima foresta.

Allo stato attuale, per entrambe le piste tratturali, la sede stradale, in più tratti, necessita di ripristino funzionale consistenti nel rifacimento di porzioni di carreggiata e piccoli interventi di consolidamento della stessa.

L'operazione consente l'attuazione delle misure di tutela e conservazione vigenti per le ZSC: IT9220130 - FORESTA GALLIPOLI-COGNATO e IT9220030 BOSCO DI MONTEPIANO, ed in particolare:

- *Turnazione e limitazione del carico massimo da 0,15 a 0,25 UBA/ha/anno in relazione agli habitat e al loro stato di conservazione.*
- *Attenta regolamentazione delle attività di gestione forestale e delle attività zootecniche all'interno delle aree di pregio individuate nella cartografia del report*

Modalità di attuazione e riferimenti normativi

L'operazione sarà attuata ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 50 del D.lgs 36/2023 e s.m.i.

Dotazione finanziaria complessiva dell'operazione

Euro 250.000,00

Cofinanziamento richiesto sul PR Basilicata 2021/2027

Euro 250.000,00

Altre fonti di finanziamento⁴

Beneficiari

PARCO REGIONALE GALLIPOLI COGNATO PICCOLE DOLOMITI LUCANE

Piano finanziario⁵

VOCE DI BUDGET	DETTAGLIO DELLA VOCE DI BUDGET	IMPORTO
A. Lavori	Lavori di riqualificazione e funzionalizzazione, imprevisti e oneri per la sicurezza	213 500.00 €
B. Progettazione, direzione lavori, rilievi e indagini, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo	spese per progettazione, D.L., C.S.P. C.S.E.	18 644.85 €
C. Servizi		
D. Oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati necessari all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);	spese per Vinca, anac, gare	1 500.00 €
E. Costi generali per la definizione e gestione del progetto nella misura massima del 7% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di budget, come specificato dall'art. 54 c.1 lettera a del Reg. 2021/1060		16 355.15 €
TOTALE		250 000,00 €

Criteri di ammissibilità⁶

Interventi che interessano in particolare i "siti" e gli "habitat" inseriti nella Rete Natura 2000;

Gli incendi e il pascolo eccessivo risultano tra le minacce più ricorrenti allo stato di conservazione del habitat su tutto il territorio regionale.

Di contro, le praterie dell'Habitat 6210, tranne alcuni sporadici casi, sono habitat tipicamente secondari, il cui mantenimento è subordinato alle attività di sfalcio o di pascolamento del bestiame, garantite dalla persistenza delle tradizionali attività agro-pastorali. In assenza di tale sistema di gestione, i naturali processi dinamici della vegetazione favoriscono l'insediamento nelle praterie di specie di orlo ed arbustive, con conseguente perdita di tale habitat.

Questo intervento, in quanto principalmente teso a migliorare le connessioni e l'accessibilità nell'ambito degli areali insiti nei siti natura 2000, incide positivamente sia sulla prevenzione degli incendi che sui sistemi di gestione del pascolo, e, di conseguenza incidente direttamente sulla conservazione degli habitat.

Coerenza con le Misure di conservazione previste dalle Direttive comunitarie;

l'intervento è coerente con contenuti delle norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC), adottate con D.G.R. 951/2012 e D.G.R. 30/2013, aggiornate ed integrate con D.G.R. 1678/2015 e D.G.R. 309/2016.

In particolare risponde alle misure di tutela e conservazione indicate per la componente: Pascolo Agricoltura, ed in particolare alle seguenti:

- *Recupero e tutela dei prati e pascoli. Definizione del carico massimo ammissibile di bestiame (UBA/(ha/anno) in relazione ai differenti habitat*
- *Ripristino e mantenimento delle tradizionali attività di pascolo in coerenza con gli obiettivi di conservazione*
- *Turnare il pascolo e limitare il carico a 0,2UBA/ha/anno per l'habitat 6210 e a 0,25UBA/ha/anno per l'habitat 9210*
- *Turnare il pascolo prevedendo negli habitat boschivi un carico massimo compreso fra 0,2 e 0,25 UBA/ha/anno in relazione allo stato di conservazione dell'habitat*

Inoltre risponde alle misure sito-specifiche valide per la ZSC IT9220130 - FORESTA GALLIPOLI-COGNATO, ed in particolare:

- *Turnazione e limitazione del carico massimo da 0,15 a 0,25 UBA/ha/anno in relazione agli habitat e al loro stato di conservazione.*
- *Attenta regolamentazione delle attività di gestione forestale e delle attività zootecniche all'interno delle aree di pregio individuate nella cartografia del report*

Coerenza con il Prioritized Action Framework (PAF) per la Rete Natura 2000 della Basilicata o con i diversi protocolli di intesa tra Regione e Comuni interessati dalla presenza di aree afferenti a Rete Natura 2000;

Il PAF Basilicata 2021/2027, per i siti compresi in Natura 2000 ha come risultato atteso la "Conservazione e miglioramento degli habitat presenti nei siti Natura 2000,

rinaturalizzazione di habitat forestali e delle cenosi forestali, aumento della resilienza dei sistemi ecologici, miglioramento degli habitat di specie, incremento della biodiversità intraspecifica e delle funzioni ecologiche più complessive relative ai sistemi forestali". Inoltre, nella definizione delle priorità in ordine alle misure necessarie per mantenere o ripristinare uno stato di conservazione soddisfacente degli ecosistemi individua quale azione necessaria "Incentivare il restauro, il ripristino e la conservazione degli elementi di continuità ecologica degli agro ecosistemi e del paesaggio agrario. Pertanto, il miglioramento dei sistemi di mobilità delle mandrie, ne rappresenta un forte elemento di coerenza

Coerenza con la Strategia Nazionale per la Biodiversità e contributo al conseguimento degli obiettivi del piano per la qualità dell'aria e del piano nazionale controllo dell'inquinamento atmosferico;

l'intervento è coerente con la strategia nazionale per la Biodiversità in quanto concorre al perseguimento dell'obiettivo generale 2. *Ripristinare gli ecosistemi terrestri e marini, con il raggiungimento del target del 30% di ripristino dello stato di conservazione di habitat e specie, in particolare attraverso l'attività condotta a scala regionale inerente gli obiettivi e le misure di conservazione dei siti della Rete Natura 2000 e dell'obiettivo specifico B.11 Ripristinare gli ecosistemi di acqua dolce e le funzioni naturali dei corpi idrici e raggiungere entro il 2027 il "buono stato" di tutte le acque.*

Coerenza con gli indirizzi di cui alla Comunicazione 2021/C 373/01" Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027

Le infrastrutture di progetto saranno progettate tenendo conto delle metodologie illustrate negli "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" al fine di quantificarne l'impronta di carbonio e valutare la vulnerabilità e i rischi climatici

Rispetto del principio DNSH e considerazione degli obiettivi ambientali individuati dall'art. 17 del Reg. n. 2020/852, laddove pertinenti e tenuto conto delle indicazioni della VAS del Programma;

Gli interventi di progetto non arrecheranno danno a nessuno degli obiettivi ambientali individuati dal Reg. n. 2020/852. In ogni caso, in fase di redazione del progetto si provvederà alla valutazione di sostenibilità attraverso la redazione di una Relazione DNSH prodotta secondo le indicazioni di cui alla circolare del MISE n. 120820 del 28 marzo 2022.

Coerenza con la Comunicazione CE 249/2013 in materia di infrastrutture verdi

Il progetto è coerente con la Comunicazione CE 249/2013 in quanto, intervenendo direttamente sul capitale naturale (ctr. Cap. 2.4 della Comunicazione CE 249/2013), contribuisce fattivamente alla protezione, conservazione e nel rafforzamento del capitale naturale dell'UE.

Criteri di selezione⁷

Contributo al ripristino conservazione degli habitat anche al fine di una maggiore resilienza rispetto agli effetti dei cambiamenti climatici;

l'intervento contribuisce direttamente alla conservazione di tutti gli habitat presenti, nell'ambito della ZSC IT9220130 - FORESTA GALLIPOLI-COGNATO, completamente perimetrata nell'ambito del Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti lucane, ed in particolare l'habitat 6210(*): *Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee)*. Quindi contribuisce ad elevarne la resilienza rispetto agli effetti dei cambiamenti climatici

Esplicazione del contributo dato alla difesa della biodiversità animale e vegetale;

L'intervento favorisce il miglioramento dello status di conservazione di specie indicate all'allegato IV della direttiva Habitat 92/43/CEE.

Qualità tecnica con particolare riferimento alla connettività ecologica e grado di innovatività delle soluzioni adottate con particolare riguardo all'impiego di soluzioni Nature-Based;

I servizi ambientali direttamente resi a seguito del recupero di un habitat minacciato, consentono di produrre vantaggi socio-economici chiaramente riconducibili a soluzioni Nature – Based, capaci di aumentare la resilienza degli ambienti naturali

Capacità dell'intervento di:

incidere sul sistema territoriale di riferimento anche in termini di popolazione interessata),

L'intervento, pur se contraddistinto da un carattere locale, incide favorevolmente su habitat che caratterizzano gli ecotipi dell'intera area protetta; pertanto, incide sull'intero sistema territoriale del Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane

integrazione con altri interventi volti a migliorare la qualità.

L'intervento si integra con le azioni messe in campo dal Parco regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane per la tutela e il monitoraggio degli habitat e della fauna selvatica. Relativamente alla presente proposta, a mero titolo esemplificativo si cita l'attività condotta dal Parco, nell'ambito del LIFE+ "Ricopri", per il ripristino dell'habitat 6210* e 6220*.

Criteri di premialità⁸

Capacità dell'intervento di:

coniugare una pluralità di obiettivi (es. conservazione della biodiversità, valorizzazione ambientale, assorbimento del carbonio, etc), ;

L'intervento è direttamente orientato a perseguire gli obiettivi di conservazione della biodiversità, miglioramento degli ecosistemi e quindi valorizzazione ambientale e capacità di assorbimento di carbonio.

creare sinergie con il programma LIFE;

A mero titolo di esempio, il miglioramento dei sistemi di accessibilità per la regolamentazione del pascolo ha già prodotto effetti positivi nell'ambito del LIFE + "Ricopri", attuato dall'Ente Parco nel corso del 2006.

complementarietà con interventi sul fronte climate change resilience e gestione/mitigazione dei rischi;

Questo intervento si inserisce tra le azioni utili al potenziamento di Sistemi Ambientali Resilienti, dove la natura, con il suo mosaico di ecosistemi, è la prima linea di difesa i disastri connessi ai cambiamenti climatici in corso.

divulgare i contenuti dell'intervento anche attraverso campagne comunicative congiuntamente con azioni FSE+;

Le attività di ripristino ecosistemico sono sempre oggetto di campagne comunicative sia sulle attività svolte che sulle tematiche proprie della conservazione degli ambienti naturali, condotte sistematicamente dall'Ente parco

livello di innovatività delle soluzioni tecnologiche adottate e dei criteri di progettazione utilizzati.

Le soluzioni che saranno adottate per l'attuazione dell'azione progettuale saranno individuate tra quelle più innovative offerte dal contesto tecnologico settoriale (strumentazione tecnica, soluzioni operative, ecc..)

Territori cui è diretta l'azione⁹

Area del Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane, Agro di Oliveto Lucano e Calciano (MT), località Cognato

Indicatori di output¹⁰

ID: RCO37 - Superficie dei siti Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento - Ha: 4.159

Indicatori di risultato¹¹

ID: RCR95 - Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate – Persone: 10.000

Settore di intervento¹²

078. Tutela, ripristino e uso sostenibile dei siti Natura 2000

Forma di finanziamento¹³

01. Sovvenzione

Cronoprogramma

Fattibilità tecnica ed economica	Agosto 2024	Novembre 2024
Progettazione esecutiva	Gennaio 2025	Aprile 2025
Pubblicazione bando/affidamento lavori/servizi	Maggio 2025	Luglio 2025
Esecuzione	Settembre 2025	Marzo 2026
Collaudo/funzionalità	Aprile 2026	Maggio 2026

Previsioni di spesa per annualità

Trimestre	Anno	Costo
III	2024	40 000.00 €
IV	2024	40 000.00 €
I	2025	
II	2025	
III	2025	60 000.00 €
IV	2025	60 000.00 €
I	2026	30 000.00 €
II	2026	20 000.00 €
Costo Totale		250 000,00 €

Istruzioni per la compilazione

- 1 Indicare se si tratta di opera pubblica o di acquisto di beni e servizi.
- 2 Indicare sia l'Obiettivo Specifico che l'azione su cui si richiede di ammettere a finanziamento l'operazione
- 3 Descrivere l'operazione che si intende finanziare evidenziando la coerenza rispetto al PR, e in modo particolare con l'Obiettivo specifico e l'Azione
- 4 Indicare sia la fonte di finanziamento che l'importo
- 5 Dettagliare le voci di spesa dell'operazione e l'importo di ciascuna
- 6 Illustrare il rispetto dei criteri di ammissibilità previsti per l'azione e nella parte generale del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza
- 7 Illustrare il rispetto dei criteri di selezione previsti per l'azione nel documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza
- 8 Illustrare il rispetto dei criteri di premialità previsti per l'azione nel documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza
- 9 Indicare se l'azione è diretta a tutto il territorio regionale oppure solo a specifiche aree e, in quest'ultimo caso, indicare quali
- 10 Fare riferimento agli indicatori di output previsti nella tabella 2 del PR per l'Obiettivo Specifico su cui si richiede di ammettere a finanziamento l'operazione e alla Nota Metodologica ex art. 17 del Reg. (UE) n. 1060/2021
- 11 Fare riferimento agli indicatori di risultato previsti nella tabella 3 del PR per l'Obiettivo Specifico su cui si richiede di ammettere a finanziamento l'operazione e alla Nota Metodologica ex art. 17 del Reg. (UE) n. 1060/2021
- 12 Fare riferimento ai Settori di Intervento previsti nella tabella 4 del PR per l'Obiettivo Specifico su cui si richiede di ammettere a finanziamento l'operazione
- 13 Fare riferimento alle Forme di Finanziamento previste nella tabella 5 del PR per l'Obiettivo Specifico su cui si richiede di ammettere a finanziamento l'operazione